FONDERIE LIMONE / SALA PICCOLA

15 NOVEMBRE 2026 - ORE 19.30

TEATRONAZIONALE TEATRO STABILE TORINO

SECONDO PIANO



Secondo Piano è la storia di un divano che divorzia. Mumu e Muma non hanno nessun problema, sono un duo artistico, sposati tanto tempo fa e "per pure esigenze narrative", talmente radicati nella loro intimità domestica da essere diventati una coppia-divano, in perfetta simbiosi con il proprio arredamento Lo spettacolo affronta il tema della relazione ai giorni nostri e di riflesso il tema della crisi dell'occidente. Nell'epoca della velocità, della connessione e delle pressoché infinite possibilità, si ha la sensazione che ciò che abbiamo non sia mai abbastanza. In questo scenario anche la relazione sentimentale diventa qualcosa di temporaneo e facilmente confrontabile con l'esterno. Il proprio status sentimentale, come quello lavorativo del resto, può sempre essere migliorato nella scalata senza fine della piramide sociale.
L'unità minima della famiglia occidentale è stata per secoli la coppia: un uomo e una donna.
Con l'affacciarsi di una nuova consapevolezza e di un nuovo sistema di valori, questa unità fondamentale rappresenta sempre meno la maggioranza e, anzi, il matrimonio viene visto con sospetto, percepito come distante nel tempo. L'impressione è che le famiglie vengano tenute insieme dal solo fatto di essere unità di consumatori che consumano le stesse cose (magari dividendone le spese).
I protagonisti della storia sono giovani e sposati da molto tempo. Già questo costituisce un elemento atipico per la nostra sensibilità contemporanea. Stanno bene, vivono cullati dal tepore della loro casa e dalla sicurezza del loro amore. Nulla potrebbe scalfire il loro rapporto: non hanno nessun problema.

Secondo Piano è una drammaturgia originale scritta dai suoi tre interpreti, in cui confluiscono più livelli narrativi, intrecciando finzione teatrale e realtà degli attori.
Mumu e Muma sono una coppia di artisti, creano spettacoli da anni ma non riescono più a lavorare insieme. In questa crisi artistica di coppia si inserisce un elemento nuovo: la burocrazia incarnata dal Funzionario, che rappresenta per entrambi la novità, la possibilità di altro. Il divorzio sarà quindi un nuovo inizio per loro. Allo stesso tempo gli attori, Sara Mafodda e Michele Eburnea, realizzano spettacoli insieme da anni e dopo tanti lavori percepiscono che la scintilla si sta spegnendo. Andrea Giovalè (il Funzionario), che da sempre scrive gli spettacoli con loro ma non ha mai messo piede sul palcoscenico, si inserisce nella loro dinamica artistica rappresentando la novità scenica che cercavano.
Il duo artistico si convince che *Secondo Piano* sarà effettivamente il loro ultimo spettacolo.

DURATA SPETTACOLO / 1 ORA E 10 MINUTI SENZA INTERVALLO

DI E CON MICHELE EBURNEA, SARA MAFODDA, ANDREA GIOVALÈ
REGIA MICHELE EBURNEA

COLLINE FAR



ENERGIE NOVE